



Determina n. 17/2026

Roma, 27 gennaio 2026

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI RICERCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 22-TER DELLA LEGGE N. 240/2010, DELLA DURATA DI DODICI MESI, DI IMPORTO LORDO PERCIPIENTE PARI A EURO 22.500,00, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PRIN PNRR CODE- CUP F53D23009210001.

BANDO N. 2(26)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62 che ha disposto la trasformazione dell'Istituto di fisica di via Panisperna in Roma in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche “Enrico Fermi” (di seguito “CREF”);

VISTO il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica “Istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche in Roma”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 102 del 25 ottobre 2024;

VISTO il regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF n. 112 del 13 ottobre 2022;

VISTO il regolamento del personale del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 61 del 27 luglio 2018;

VISTO il regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 71 del 16 ottobre 2025;

VISTO il bilancio di previsione di previsione annuale per il 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 95 del 22 dicembre 2025;

RICHIAMATO il piano triennale di attività 2025-2027, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 48 dell'11 luglio 2025;

RICHIAMATO il piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 del CREF, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 68 del 19 settembre 2025;

VISTA legge 13 agosto 1984, n. 476 “Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università” e, in particolare, l’articolo 4 per le disposizioni in materia fiscale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la legge 8 agosto 1995, n. 335 “Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare” e, in particolare l’articolo 2, commi 26 e seguenti per le disposizioni in materia previdenziale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice della Amministrazione Digitale”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, “Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e, in particolare, l’articolo 1, comma 788 per le disposizioni in materia di congedo per malattia;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 12 luglio 2007, n. 247 e, in particolare, le disposizioni in materia di astensione obbligatoria per maternità;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e, in particolare, l’articolo 22-ter dedicato agli incarichi di ricerca;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;



VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca previsti dagli articoli 22-bis e 22-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

DATO ATTO della richiesta del 15 dicembre 2025, registrata con numero di protocollo 6219/2025, con la quale il Responsabile scientifico del Progetto PRIN PNRR CODE chiedeva l’attivazione di una procedura di selezione pubblica, per soli titoli, per il conferimento di un incarico di ricerca ai sensi dell’articolo 22-ter della legge n. 240/2010, della durata di dodici mesi, di importo lordo percepiente pari a euro 22.500,00;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 103 del 22 dicembre 2025 che ha attivato la suddetta procedura per il conferimento di un incarico di ricerca ai sensi dell’articolo 22-ter della legge n. 240/2010 nell’ambito del progetto PRIN PNRR CODE (quota da non rendicontare);

DATO ATTO che è stato acquisito il seguente codice CUP per il sopra indicato progetto: F53D23009210001;

ACCERTATA la disponibilità di bilancio nella contabilità UGov per l’esercizio 2026 per un totale di euro 27.754,00, da imputare pro-quota sul progetto PRIN PNRR CODE (quota da non rendicontare) e sul budget CREF sulla voci CoAn CA.C.1.01.01.012 - Incarichi di ricerca e CA.C.1.01.02.01.310 - Contributi previdenziali obbligatori per incarichi di ricerca;

CONSIDERATO opportuno, pertanto, reclutare una risorsa che svolga attività di ricerca nell’ambito del progetto PRIN PNRR CODE;

CONSIDERATO pertanto necessario emanare un bando per dare avvio alla procedura di selezione pubblica in oggetto, al fine di garantire quanto prima l’inizio delle attività di ricerca previste;

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto dell’incarico di ricerca

1. Il Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche “Enrico Fermi” – CREF indice una procedura di selezione pubblica, per soli titoli, per il conferimento di un incarico di ricerca ai sensi dell’articolo 22-ter della legge n. 240/2010, della durata di dodici mesi, di importo lordo percepiente pari a euro 22.500,00 - CUP F53D23009210001 (per la quota di spettanza del progetto PRIN PNRR CODE).

2. L'incarico di ricerca presenta le seguenti caratteristiche:

Codice Gruppo scientifico-disciplinare	PHYS-04/A
Durata	Dodici mesi
Responsabile scientifica del progetto di ricerca (tutor)	Dott. Fabio Saracco
Descrizione dell'attività di ricerca	<p>Il vincitore o la vincitrice dell'incarico dovrà svolgere attività di ricerca in diversi ambiti. Dal lato teorico, contribuirà allo sviluppo di metodologie di analisi di reti complesse con particolare attenzione per le reti segnate.</p> <p>Dal lato applicativo, le metodologie sviluppate saranno usate per l'analisi di reti sociali, con particolare attenzione alla rilevazione di polarizzazione nelle online social network.</p> <p>In pratica, il framework teorico dei modelli nulli massimamente entropici sarà utilizzato per sviluppare gli strumenti necessari per rimuovere il rumore dalle reti segnate che rappresentano interazioni positive o negative sui social network e studiare, quindi, la dinamica dei comportamenti online.</p>
CUP	F53D23009210001
Struttura di afferenza e sede di svolgimento delle attività di ricerca	Sede istituzionale del CREF - via Panisperna 89A - Roma e sede ISC-CNR di Sesto Fiorentino
Trattamento economico	Importo annuo lordo percettore 22.500,00 euro
	Costo annuo massimo presunto lordo ente 27.754,00 euro

Art. 2 – Requisiti

1. Possono partecipare alla procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di ricerca i cittadini italiani e i cittadini stranieri che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore ai 18 anni;
 - b) godimento dei diritti civili e politici nel Paese di origine o di provenienza;
 - c) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - d) conoscenza della lingua inglese;
 - e) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);

- f) diploma di laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed equiparati, ovvero diploma di laurea (DL) conseguito precedentemente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 509/1999, e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, conseguiti da non più di sei anni, in Fisica LM-17, Informatica LM-18, Ingegneria Informatica LM-32 e Matematica LM-40;
- g) titolo di dottore di ricerca di durata minima triennale o di titolo conseguito all'estero riconosciuto equivalente dalla commissione esaminatrice

oppure

possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca prevista nei seguenti ambiti e tematiche: Network Science, Fisica Statistica dei Sistemi Complessi.

2. Possono, altresì, partecipare alla presente procedura i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero da non più di sei anni. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la commissione esaminatrice è competente a valutare, ai soli fini del conferimento del presente incarico, l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal presente bando secondo le modalità previste dal Regolamento del CREF per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca.

Nei sistemi universitari esteri che prevedono un percorso unico di studi che integri la laurea di secondo livello e il dottorato e che rilascino un titolo unitario, la commissione esaminatrice sarà chiamata a valutare la corrispondenza del titolo, anche se di livello superiore.

3. Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- a) il personale dipendente a tempo indeterminato del CREF;
- b) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, di università, di enti pubblici di ricerca e delle istituzioni, in possesso di un diploma di perfezionamento scientifico che è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- c) coloro che abbiano fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- d) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il dipendente del CREF che ha proposto l'attivazione dell'incarico, con il Presidente, il Direttore amministrativo, il Direttore scientifico, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio scientifico.



Art. 3 – Esclusione dalla procedura

1. I seguenti motivi costituiscono causa di esclusione dalla procedura:
 - a. mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
 - b. difetto dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 2;
 - c. mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 5.
2. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.
3. La commissione esaminatrice può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione di un candidato dalla selezione indetta con il presente bando.

Art. 4 – Incompatibilità

1. Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:
 - a) assegni di ricerca anche presso altri enti pubblici di ricerca o atenei;
 - b) contratti di ricerca, incarichi post-doc, altri incarichi di ricerca e contratti da ricercatore a tempo determinato, di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - c) borse di dottorato di ricerca o borse di studio a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ed emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.
 - d) frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).
2. Il vincitore o la vincitrice della presente procedura non potrà, in ogni caso, svolgere internamente o esternamente attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività di ricerca scientifica o con le attività tecnico amministrative del CREF.

Art. 5 – Termine e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione devono essere compilate esclusivamente in via telematica utilizzando i moduli allegati al presente avviso (Allegati A e B) e trasmesse entro il termine di dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del CREF. Non saranno prese in considerazione le domande tardive.



La domanda deve essere inviata da un indirizzo PEC intestato al candidato, all'indirizzo PEC del CREF centrofermi@pec.centrofermi.it riportando nell'oggetto dell'e-mail "Bando n. 2(26) – Incarico di ricerca progetto CODE". Alla PEC dovrà essere allegata un'unica cartella in formato ZIP contenente tutti i documenti richiesti dal presente avviso, compresi gli allegati, in formato PDF. Le domande di partecipazione pervenute con modalità diversa saranno dichiarate inammissibili.

2. I candidati stranieri possono inviare la domanda di partecipazione via e-mail all'indirizzo: segreteria@cref.it e riceveranno una e-mail di conferma. È onere del candidato verificare l'arrivo della conferma; in caso contrario dovrà contattare il Responsabile del procedimento, di cui al successivo art. 11. La domanda di partecipazione deve essere inviata riportando nell'oggetto dell'e-mail "Call n. 2(26) – Research assignment CODE project".
3. I candidati devono indicare e dichiarare nella domanda di partecipazione (Allegato A), sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
 - a) nome e cognome, data e luogo di nascita;
 - b) codice fiscale (per cittadini stranieri, solo se posseduto);
 - c) luogo di residenza;
 - d) numero di telefono, indirizzo e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata;
 - e) cittadinanza;
 - f) godimento dei diritti civili e politici nel Paese di origine o di provenienza;
 - g) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica amministrazione;
 - h) possesso del titolo di studio per l'ammissione previsto dal presente avviso, con l'indicazione della data di conseguimento, l'Istituto/Università/Ente che lo ha rilasciato e la votazione conseguita;
 - i) possesso di un curriculum idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca sopra descritta;
 - j) possesso di eventuali ulteriori titoli di studio (ad es. corsi di formazione, master, scuole di specializzazione, dottorato), con l'indicazione della data di conseguimento, l'Istituto/Università/Ente che lo ha rilasciato e la votazione conseguita.
 - k) di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - l) di non essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato del CREF;
 - e) di non essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato di università, enti pubblici di ricerca e istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di

dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- f) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il dipendente del CREF che ha proposto l'attivazione dell'incarico, con il Presidente, il Direttore amministrativo, il Direttore scientifico, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio scientifico.
 - m) eventuali condizioni di incompatibilità previste dalla legge n. 240/2010 e dal regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca;
 - n) possesso di ogni altro requisito previsto dal presente avviso.
4. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
- a) curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato, comprovante il possesso dei titoli e delle esperienze e competenze richieste;
 - b) i documenti e i titoli attinenti alle attività previste dall'incarico di ricerca che il/la candidato/a ritenga opportuno presentare nel proprio interesse;
 - c) massimo cinque pubblicazioni pertinenti al gruppo scientifico disciplinare indicato nel presente avviso in formato pdf;
 - d) allegato B, contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
 - e) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - f) i cittadini di stati non appartenenti all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia, devono allegare alla domanda di partecipazione copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri), regolarmente rilasciato dall'Amministrazione competente e in corso di validità oppure gli estremi della ricevuta della richiesta degli stessi.

Nel caso in cui il candidato sia dichiarato vincitore della presente procedura di conferimento diretto, il permesso di soggiorno o il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri) oppure la ricevuta della richiesta degli stessi, dovrà essere presentato in originale all'Ufficio del personale entro e non oltre la data fissata per la stipula del contratto di incarico. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla conclusione del contratto.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione europea residenti nel proprio paese d'origine al momento della partecipazione alla presente procedura di conferimento diretto, laddove risultino vincitori della stessa, dovranno necessariamente presentare all'Ufficio del personale il visto d'ingresso

ottenuto conseguentemente al rilascio del nulla osta della Prefettura, entro la data del presunto inizio di attività. La mancata presentazione del documento comporta l'impossibilità di dare inizio all'attività.

5. Per i titoli conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione alla selezione, i candidati:
 - a) in caso di titoli riconosciuti validi nel territorio italiano, devono indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità e l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero;
 - b) in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, devono allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero (allegato obbligatorio), con il certificato degli esami sostenuti e/o il certificato diploma supplement, corredata di traduzione in italiano o inglese.

Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero che il candidato intende fornire, è necessario allegare alla domanda copia dei titoli.

6. I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
7. Il CREF ha facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
8. È obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica certificata personale al quale verranno inviate le comunicazioni ufficiali. I candidati stranieri hanno l'obbligo di indicare un indirizzo di posta elettronica ordinaria. Ogni variazione di tale indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo di posta elettronica centrofermi@pec.centrofermi.it (oppure, solo per i candidati stranieri, a segreteria@cref.it).

Art. 6 – Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Consiglio di Amministrazione del CREF, su proposta del Responsabile scientifico del progetto PRIN PRNN CODE, sentito il Direttore scientifico e il Direttore amministrativo del CREF.
2. La commissione è costituita da tre componenti effettivi, di cui uno dovrà essere il Responsabile scientifico del progetto, e da un membro supplente, interni o esterni al CREF, con il profilo di ricercatori o docenti universitari (eventualmente anche in quiescenza), ovvero di esperti della materia.
3. La commissione può svolgere il procedimento di selezione anche con modalità telematiche.
4. La commissione ha la facoltà di nominare un segretario che verbalizzi le riunioni.
5. La composizione della commissione esaminatrice è pubblicata sul sito istituzionale del CREF, nella sezione Bandi e Avvisi/Bando n.2(26).

Articolo 7 – Modalità di attribuzione dei punteggi e selezione

1. La commissione esaminatrice dispone complessivamente di cento punti così ripartiti:

Punti 60/100 per la valutazione del curriculum scientifico-professionale

- attività di ricerca svolte in materie attinenti a quelle dell’incarico di ricerca: max. 50 punti;
 - ulteriori elementi del curriculum tecnico-scientifico non già valutati come titoli attinenti all’oggetto del contratto (ad esempio, corsi/scuole di formazione scientifica, partecipazione a convegni in veste di relatore, conoscenza di metodi, software, strumenti di analisi, premi, borse di studio, tirocini, attività didattica): max. 10 punti.

Punti 40/100 per i titoli e le pubblicazioni.

- titoli inerenti all’attività prevista: partecipazione a scuole e conferenze; invited talks; attività di review per riviste scientifiche; premi scientifici: max. 10 punti;
 - pubblicazioni inerenti all’attività prevista e al gruppo scientifico-disciplinare indicato: max. 30 punti.

2. Nella sua prima riunione, la commissione esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione.
3. La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dalla commissione esaminatrice nella stessa giornata di insediamento, successivamente al termine della prima riunione.
4. I candidati sono informati sugli esiti della valutazione dei titoli mediante comunicazione di posta elettronica certificata (posta elettronica ordinaria, per i candidati stranieri) all’indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.
5. Non è previsto un punteggio minimo nella valutazione dei titoli, al fine di essere inseriti nella graduatoria finale di merito.
6. Al termine dei lavori la commissione redige il verbale finale contenente la graduatoria dei candidati esaminati in ordine decrescente secondo il punteggio finale complessivo ottenuto sommando il punteggio dei titoli.
7. A parità di votazione complessiva ha la precedenza in graduatoria, nell’ordine:
 - a) il candidato che, a parità di titoli, risulti vincitore in base ai titoli di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;
 - b) in caso di ulteriore parità, il candidato più giovane.

8. Risultano vincitori i candidati che sono compresi entro il numero di incarichi di ricerca messi a concorso, secondo l’ordine della graduatoria formata.
9. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con determina del Direttore amministrativo entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione esaminatrice dei verbali al Responsabile del procedimento.

Con lo stesso provvedimento viene approvata la graduatoria e dichiarato il vincitore della selezione. Tale provvedimento è pubblicato sul sito Internet istituzionale del CREF nella pagina “Concorsi e avvisi”



garantendo il rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali. Il termine per la presentazione di eventuali ricorsi decorre dalla data di pubblicazione.

10. In caso di rinuncia o recesso dal contratto da parte del candidato vincitore o della candidata vincitrice, l'incarico di ricerca può essere attribuito al candidato idoneo utilmente collocato in graduatoria.

Art. 8 – Stipula del contratto di incarico di ricerca

1. Gli uffici della Struttura amministrativa del CREF, all'atto della stipulazione del contratto di incarico di ricerca, invitano il vincitore della presente procedura (di seguito anche “incaricato”) a presentare la documentazione richiesta, ai fini dell’assunzione e ai sensi della normativa vigente.
2. Il contratto di incarico di ricerca è conferito mediante la stipula di un contratto di diritto privato tra il CREF e l’incaricato.
3. Il contratto di incarico di ricerca dovrà essere sottoscritto entro i quindici giorni successivi al ricevimento della comunicazione, di cui al comma 1. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell’interessato non superiore ad ulteriori quindici giorni, purché compatibili con l’attività progettuale. La mancata stipula da parte dell’interessato nei termini sopra indicati è considerata quale rinuncia all’incarico.
4. In caso di rinuncia o recesso dal contratto da parte dell’interessato, l’incarico di ricerca può essere attribuito ai candidati idonei utilmente collocati in graduatoria.
5. Per i richiedenti stranieri per i quali sia necessario il previo ottenimento del permesso di soggiorno, la data di decorrenza del contratto sarà posticipata e subordinata al completamento del procedimento per il rilascio del permesso stesso da parte delle competenti autorità.

Art. 9 – Disciplina dell’incarico di ricerca

1. L’incaricato svolge esclusivamente attività di assistenza alla ricerca oggetto del contratto sotto la supervisione del responsabile scientifico del progetto (tutor) di riferimento.
2. L’incarico di ricerca non configura un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’art. 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computato ai fini di cui all’art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
3. L’incaricato di ricerca è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 a carico del CREF e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
4. L’incaricato è tenuto a osservare e rispettare le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del codice di



comportamento del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 23 del 14 maggio, e ad uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso il CREF. Una copia di tali codici sarà consegnata all'incaricato all'atto della sottoscrizione del contratto o inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

La violazione da parte dell'incaricato degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici potrà essere considerata come causa per la revoca dell'incarico.

5. Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, il CREF è titolare esclusivo dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dall'incaricato nel corso dell'attività svolta in esecuzione del relativo contratto.
6. L'incaricato può essere autorizzato da università, altro ente pubblico di ricerca, o altro soggetto pubblico o privato ad accedere ai loro spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività previste dall'incarico, previa richiesta al Direttore amministrativo.

Art. 10 – Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

1. Il trattamento economico annuo lordo è definito all'articolo 1 del presente avviso ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti ed è erogato in rate mensili posticipate di pari importo.
2. Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dal CREF fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.
3. Il CREF fornisce agli incaricati la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e la copertura assicurativa per responsabilità civile.

Art. 11 – Cessazione del rapporto e recesso del CREF

1. La cessazione dell'incarico di ricerca è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. L'incaricato di ricerca può recedere per iscritto dando un preavviso non inferiore a trenta giorni, salvo la possibilità di autorizzazione scritta del responsabile scientifico di riferimento a recedere con termine di



preavviso inferiore ai trenta giorni. In ogni caso, il preavviso non può avere durata inferiore a quindici giorni solari. In caso di mancato preavviso il CREF tratterà all'incaricato un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

3. È condizione risolutiva dell'incarico di ricerca, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione o dell'avviso di domanda di partecipazione.
4. Costituisce causa di recesso sia la mancata predisposizione della relazione sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico.
5. Il CREF ha il diritto di recedere con effetto immediato dal rapporto senza obbligo di preavviso, con determina del Direttore amministrativo, ove si verifichi una delle seguenti ipotesi:
 - a) l'incaricato non adempia agli obblighi di cui al regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 71 del 16 ottobre 2025, in tema di incompatibilità;
 - b) l'incaricato non adempia agli obblighi previsti dal regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca del CREF e dal contratto, e qualora non inizi l'attività secondo le modalità indicate dal responsabile scientifico;
 - c) valutazione negativa del Direttore scientifico ai sensi del regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca del CREF;
 - d) il titolare dell'incarico di ricerca non adempia ad ogni ulteriore diverso obbligo espressamente previsto dal contratto.
6. In caso di recesso, il compenso sarà corrisposto in proporzione al periodo di attività prestato dall'incaricato.

Art. 12 – Pubblicità della selezione e Responsabile del procedimento

1. Il presente avviso, i relativi moduli allegati e tutte le informazioni inerenti alla procedura in oggetto sono pubblicati sul sito istituzionale del CREF nella pagina “Amministrazione trasparente”, sezione “Bandi di concorso”.
2. Il Responsabile del procedimento è il dott. Emanuele Giorgi, indirizzo di posta elettronica emanuele.giorgi@cref.it, telefono 06.45502918.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

1. La presentazione della domanda di partecipazione comporta, ai fini della gestione della procedura di selezione, il trattamento dei dati personali dei candidati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito Regolamento).

2. In applicazione dell'art. 13 del Regolamento, il CREF, in qualità di Titolare del trattamento, informa i candidati della richiamata procedura, che i dati personali forniti e/o altrimenti acquisiti verranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura in oggetto, come di seguito specificato. In particolare, il CREF tratterà i dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza), di contatto, il documento di identità/permesso di soggiorno, il curriculum vitae, i titoli e quanto dal candidato fornito al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Si precisa che potranno essere raccolti e trattati, su istanza del candidato, anche categorie particolari di dati inerenti (i) dati giudiziari (es. eventuali condanne penali), (ii) dati relativi alla salute (es.: disabilità, anche temporanea).
3. Si specifica che il trattamento dei dati personali forniti si fonda:
 - i. sull'art. 6 lett. b) del GDPR: “il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso”;
 - ii. sull'art. 6 lett. c) del GDPR: “il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento”;
 - iii. sull'art. 6 lett. e) del GDPR “il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento” ed è finalizzato alla gestione della procedura di conferimento dell'incarico di ricerca, in tutte le sue fasi, dalla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti all'accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione, fino alla pubblicazione della graduatoria e all'eventuale stipulazione del contratto.
4. I dati giudiziari e quelli relativi allo stato di salute eventualmente conferiti sono forniti volontariamente dal candidato ed esclusivamente per consentire al CREF l'esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare i suoi interessi connessi allo svolgimento della procedura selettiva. Per tale motivo, pur essendo di natura particolare, ai sensi dell'art. 9 par. 2 del GDPR non viene richiesto al candidato il consenso al trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla selezione.
5. Il trattamento dei dati personali del candidato è realizzato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 par 2 del GDPR e precisamente: il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

6. Dei dati del candidato verrà a conoscenza il personale del CREF, nonché i membri della commissione esaminatrice ove prevista, appositamente autorizzati al trattamento, nonché, in qualità di Responsabili del trattamento, consulenti esterni, legali, fiscali e del lavoro, ovvero la società che gestisce i database dove questi dati sono conservati. Si specifica che il CREF può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare, potranno essere inoltre comunicati a: Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, Autorità giudiziarie, altre pubbliche amministrazioni o enti privati.
 7. I dati personali e/o particolari del candidato sono trattati all'interno del territorio dell'Unione europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i dati personali verso Paesi al di fuori dell'Unione europea per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.
 8. I richiamati dati saranno conservati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura di conferimento dell'incarico di ricerca e in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Successivamente, alla conclusione del procedimento amministrativo o giudiziario, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i dati personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità. Al termine del periodo di conservazione i dati personali saranno cancellati.
 9. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
- Per qualsiasi informazione in ordine al trattamento come per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo al seguente indirizzo PEC:



centrofermi@pec.centrofermi.it, ovvero contattare il Responsabile della protezione dei dati, all'indirizzo dpo@cref.it.

Art. 14 – Disposizioni finali e rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla legge n. 240/2010 e al regolamento del CREF per il conferimento degli incarichi post-doc e incarichi di ricerca, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 71 del 16 ottobre 2025.
2. L'invio da parte del candidato della domanda di partecipazione costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.
3. Il CREF si riserva la facoltà – anche sulla base di possibili effetti di nuove legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche organizzative – di non dar seguito alla presente procedura, senza che per i candidati possa insorgere alcun diritto o pretesa.
4. Il CREF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per l'ammissione e la partecipazione alla procedura in oggetto.

Il Direttore amministrativo

Dott. Alessandro Sbrana



OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI RICERCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 22-TER DELLA LEGGE N. 240/2010, DELLA DURATA DI DODICI MESI, DI IMPORTO LORDO PERCIPIENTE PARI A EURO 22.500,00, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PRIN PNRR CODE- CUP F53D23009210001.

BANDO N. 2(26)

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Museo storico della fisica e
Centro studi e ricerche “Enrico Fermi”
PEC: centrofermi@pec.centrofermi.it
E-mail: segreteria@cref.it

Il/La sottoscritto/a

(nome) _____ (cognome) _____
nato/a a _____ il _____ codice fiscale
_____, residente in _____ via/piazza
_____, n. ____ C.A.P. _____ prov. _____, cittadinanza

e-mail _____

posta elettronica certificata _____

telefono _____

presa visione del Bando n. 2(26) in oggetto

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di ricerca in oggetto, e a tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili a norma di legge e che il CREF procederà a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di godere dei diritti civili e politici nel Paese di origine o di provenienza;
2. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una



Pubblica Amministrazione;

3. di essere in possesso della laurea magistrale, o laurea specialistica o diploma di laurea dell'ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 equiparati, conseguita da non più di sei anni alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, in _____, rilasciata da _____, in data _____ voto _____;
4. di essere in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista nei seguenti ambiti e tematiche: Network Science, Fisica Statistica dei Sistemi Complessi;
5. (eventuale) di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio (ad es. corsi di formazione, master, scuole di specializzazione, dottorato):
 - _____ rilasciato da _____, in data _____ voto _____;
 - _____ rilasciato da _____, in data _____ voto _____;
 - _____ rilasciato da _____, in data _____ voto _____;
6. di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
7. di non essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato del CREF;
8. di non essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato di università, enti pubblici di ricerca e istituzioni, il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
9. di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il dipendente del CREF che ha proposto l'attivazione dell'incarico, con il Presidente, il Direttore amministrativo, il Direttore scientifico, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio scientifico.
10. di non frequentare corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero

oppure

di frequentare il corso di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, (specificare il corso) _____ presso (specificare Università/Istituto) _____, e che qualora risultasse vincitore presenterà rinuncia agli studi prima dell'inizio delle attività previste dall'incarico;

11. di non essere titolare di borse di dottorato di ricerca ovvero di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di borse concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di ricerca, con soggiorni all'estero

oppure

di essere titolare della borsa di dottorato di ricerca ovvero borsa di studio (specificare il tipo di borsa) _____, conferita da (specificare Università/Istituto) _____, e che qualora risultasse vincitore rinuncerà alla stessa prima dell'inizio delle attività previste dall'incarico;

12. di non essere titolare di assegni di ricerca, contratti di ricerca, incarichi post-doc, altri incarichi di ricerca, e contratti da ricercatore a tempo determinato, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca

oppure

di essere titolare di (specificare se assegno di ricerca, contratto di ricerca, incarico post-doc/ di ricerca, contratto da ricercatore a tempo determinato) _____ conferito da (specificare Università/Istituto) _____, e che, qualora risultasse vincitore, chiederà di essere collocato in aspettativa senza assegni/rassegnerà le dimissioni prima dell'inizio delle attività previste dall'incarico;

13. di non aver beneficiato di altri incarichi di ricerca, conferiti anche da istituzioni diverse, per la durata massima prevista dalla legge pari a tre (3) anni anche non continuativi.

Specificare eventuali incarichi di ricerca:

Incarico di ricerca presso _____ dal _____ al _____, totale mesi _____;

Incarico di ricerca presso _____ dal _____ al _____, totale mesi _____;

Incarico di ricerca presso _____ dal _____ al _____, totale mesi _____;

14. di non aver beneficiato di contratti di ricerca, incarichi post-doc/di ricerca, contratti da ricercatore a tempo determinato, conferiti da atenei diversi, statali, non statali o telematici, dalle istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, dalle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e da enti pubblici di ricerca, per la durata massima prevista dalla legge pari a undici (11) anni, anche non continuativi.

Specificare eventuali rapporti:

_____ presso _____ dal _____ al _____, totale mesi _____;
 _____ presso _____ dal _____ al _____, totale mesi _____;
 _____ presso _____ dal _____ al _____, totale mesi _____;
 _____ presso _____ dal _____ al _____, totale mesi _____;
 _____ presso _____ dal _____ al _____, totale mesi _____;
 _____ presso _____ dal _____ al _____, totale mesi _____;
 _____ presso _____ dal _____ al _____, totale mesi _____;

15. di possedere ogni altro requisito previsto dall'avviso in oggetto;
 16. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto sopra dichiarato;
 17. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nell'avviso in oggetto, fornita ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, e di essere consapevole delle modalità e delle finalità di trattamento ivi descritte.

Da allegare alla presente domanda:

- curriculum vitae, firmato e datato dal richiedente, comprovante il possesso delle competenze richieste dal bando;
- i documenti e i titoli attinenti alle attività previste dall'incarico di ricerca che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse;
- massimo cinque pubblicazioni pertinenti al gruppo scientifico disciplinare indicato nel bando in formato pdf;



- d) allegato B – dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- e) copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità o passaporto);
- f) i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, devono allegare alla domanda di partecipazione copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri), regolarmente rilasciato dall'Amministrazione competente e in corso di validità oppure gli estremi della ricevuta della richiesta degli stessi;
- g) per i titoli di studio conseguiti all'estero:
 - in caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità e l'equivalenza in Italia ai sensi della normativa vigente: _____;
 - in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, il candidato deve allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero (allegato obbligatorio), con il certificato degli esami sostenuti e/o il certificato diploma supplement, corredata di traduzione in italiano o inglese.

Luogo, data _____

Firma _____



OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI RICERCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 22-TER DELLA LEGGE N. 240/2010, DELLA DURATA DI DODICI MESI, DI IMPORTO LORDO PERCIPIENTE PARI A EURO 22.500,00, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PRIN PNRR CODE- CUP F53D23009210001.

BANDO N. 2(26)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, (nome) _____ (cognome) _____
codice fiscale _____,

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che il CREF effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati

DICHIARA, sotto la propria responsabilità

- che il contenuto del proprio curriculum vitae corrisponde al vero;
 - di essere in possesso dei seguenti titoli, documenti, ecc. e che questi sono conformi agli originali (*elencare tutti i titoli e documenti richiesti dal bando posseduti con riferimento ai casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000, riportando tutti i riferimenti utili alla relativa identificazione e alla relativa valutazione*):

Luogo, data _____

Firma _____